

COMMISSIONE ARCHITETTURA FORENSE

Firenze, maggio 2018

^ ^ ^

Al Presidente e al Consiglio

dell'Ordine degli Architetti PPC di Firenze

Firenze

^ ^ ^

Oggetto: ambiti di speciale competenza nell'Architettura Forense

^ ^ ^

1. Premessa

Considerato che:

- gli ambiti in oggetto dovranno essere funzionali alla nomina da parte del Giudice di Colleghi aventi la competenza necessaria a dirimere tutti gli aspetti tecnici del procedimento giudiziario in cui essi sono stati nominati;
- in particolar modo nei procedimenti che vertono su questioni inerenti le costruzioni e l'urbanistica, al fine di rispondere esaurientemente al quesito posto dal Giudice è necessaria competenza multidisciplinare;
- è opportuno valorizzare fra i Magistrati¹ la multidisciplinarietà delle competenze dell'Architetto quale caratteristica professionale particolarmente atta a dare risposta ai quesiti posti dal Giudice sia in ambito urbanistico, che edilizio, sia per quanto concerne gli arredi.

- : -

In primo luogo riteniamo che:

- la competenza relativa alla normativa tecnica NON possa costituire ambito di speciale competenza in quanto presupposto fondamentale della attività del CTU, il quale è comunque chiamato ad essere competente quanto a normativa tecnica inerente l'ambito di competenza che vanta;
- le singole materie concorrenti alla multidisciplinarietà della competenza

1. Cfr. punto 5.

professionale dell'Architetto CTU NON possano costituire ambito di speciale competenza e debbano, anzi, essere considerate implicite sub competenze, a meno che non rappresentino campo di potenziale autonomo contenzioso ex specifica normativa tecnica²;

- gli ambiti di speciale competenza NON possano collimare con le destinazioni di uso dei manufatti edilizi a meno che non rappresentino campo di potenziale autonomo contenzioso ex specifica normativa tecnica³;
- gli ambiti di speciale competenza NON possano collimare con *competenze definibili fuori scala* in quanto iperspecifiche o ipospecifiche e, come tali, inconferenti al fini di rispondere al quesito di norma posto del Giudice⁴;
- gli ambiti di speciale competenza NON possano collimare con materie oggetto di studi universitari⁵, né con prestazioni professionali⁶, né coi regimi dell'intervento⁷, né coi titoli edilizi⁸;

- : -

In secondo luogo riteniamo che, nell'individuazione degli ambiti di speciale competenza in Architettura Forense, sia sostanziale:

- rispettare le tematiche di formazione, competenza e attività professionale dell'Architetto, ovvero le tematiche riconosciutegli dalla vigente normativa sull'ordinamento professionale⁹ eccezion fatta per gli arredi e gli allestimenti la cui competenza, pur non essendo *ex lege* attribuita ad alcuna figura professionale, è per tradizione di competenza dell'Architetto;

2. *E.g.: costituiscono ambito di speciale competenza: strutture, acustica, efficienza energetica degli edifici, sicurezza nei cantieri, prevenzione incendi; NON costituiscono ambito di speciale competenza per l'Architetto: pratiche catastali, rilievi e restituzioni di costruzioni e di terreni.*
3. *E.g.: edilizia ospedaliera e edilizia scolastica costituiscono ambito di speciale competenza; NON costituiscono ambito di speciale competenza: edilizia abitativa, edilizia per il terziario;*
4. *Stando alla nostra esperienza non si è mai verificato che nell'espletamento di un incarico di CTU all'Architetto sia bastato essere competente in "rivestimenti" piuttosto che in "carpenteria metallica" (competenze iperspecifiche), o in "diagnosi degrado" piuttosto che in "analisi tecnico documentale in edilizia o urbanistica" (competenza ipospecifica).*
5. *E.g.: progettazione, tecnologia delle costruzioni, restauro e materie consimili non costituiscono ambito di speciale competenza. Il restauro è ambito di speciale competenza non in quanto oggetto di studi universitari bensì in quanto esprime cognizione di specifiche competenze tecniche.*
6. *E.g.: rilievi, progettazione sommaria, progettazione amministrativa, progettazione esecutiva, direzione dei lavori e quant'altro NON costituiscono ambito di speciale competenza.*
7. *E.g.: ordinaria manutenzione, straordinaria manutenzione, restauro, risanamento conservativo, nuova costruzione e quant'altro non costituiscono ambito di speciale competenza. Il restauro è ambito di speciale competenza non in quanto regime di intervento edilizio, bensì in quanto esprime cognizione di specifiche cognizioni tecniche.*
8. *E.g.: licenza edilizia, concessione edilizia, concessione in sanatoria, autorizzazione edilizia, art 26, DIA, SCIA e quant'altro, NON costituiscono ambito di speciale competenza.*
9. *E.g.: l'Industrial Design NON costituisce ambito di speciale competenza per l'Architetto CTU; l'antiquariato NON costituisce ambito di speciale competenza per l'Architetto CTU.*

- prevedere ambiti che ben si attaglino alle fattispecie dei procedimenti giudiziari e il cui panorama tecnico di massima sia pertanto agevolmente intellegibile al Giudice;
- prevedere ambiti entro i quali il CTU che ne vanta la speciale competenza possa essere chiamato a possedere le cognizioni tecniche necessarie e sufficienti a rispondere a ogni quesito posto dal Giudice, nella consapevolezza che spetta al CTU coglierne e interpretarne gli aspetti e i risvolti tecnici dirimenti esprimendosi in maniera completa e esauriente.

^ ^ ^

2. Tematiche di speciale competenza dell'Architettura Forense

Pertanto, ai fini dell'inquadramento preliminare della speciale competenza dell'Architetto in ambito giudiziale, si indicano le seguenti n. 3 tematiche di competenza professionale dell'Architetto, comprensive dei relativi estimi, appalti pubblici e appalti privati:

- costruzioni civili;
- urbanistica e pianificazione territoriale;
- arredi e allestimenti.

^ ^ ^

3. Ambiti di speciale competenza dell'Architettura Forense

Inoltre, ai fini della definizione della speciale competenza dell'Architetto in ambito giudiziale, si articolano dette tematiche nei seguenti ambiti di competenza professionale dell'Architetto, comprensivi dei relativi estimi, appalti pubblici e appalti privati (fattispecie da ben evidenziare in ogni documentazione avente attinenza con la speciale competenza in Architettura Forense che verrà inviata al Tribunale Ordinario di Firenze).

3.1. Costruzioni civili

- costruzioni tradizionali e miste;
- costruzioni in cemento armato;
- costruzioni in acciaio;
- costruzioni a secco e in legno;
- costruzioni prefabbricate;
- immobili di particolare pregio storico e architettonico;
- edilizia scolastica;

- edilizia ospedaliera;
- strutture;
- acustica;
- efficienza energetica;
- impianti, illuminotecnica e domotica;
- prevenzione incendi;
- sicurezza nei cantieri;
- sicurezza sui luoghi di lavoro.

- : -

3.2. Urbanistica

- pianificazione urbanistica (strumenti urbanistici, regolamenti edilizi, piani di settore, piani attuativi);
- terreni edificabili e non;
- strade e rete viaria;
- valutazioni di impatto ambientale;
- valutazioni di impatto acustico;
- architettura del paesaggio;
- arredo urbano.

- : -

3.3. Arredi e allestimenti

- arredi artigianali;
- arredi industriali;
- standistica e allestimenti fieristici;
- negozi e vetrinistica.

^ ^ ^

4. Criteri di valutazione

Riteniamo opportuno che il Consiglio dell'Ordine si esprima in merito ai criteri di valutazione della speciale competenza in Architettura Forense degli iscritti.

^ ^ ^

5. Diffusione nella Magistratura

Riteniamo altresì opportuno che l'Ordine e la Fondazione organizzino eventi e convegni

atti a diffondere fra i Magistrati la consapevolezza che la multidisciplinarietà della preparazione dell'Architetto costituisce caratteristica professionale particolarmente atta a svolgere ruolo di consulente tecnico del Giudice.

^ ^ ^

Fabrizio Bacci

Alessandro Caliterna

Franco Candido

Alessandro Crudeli

Ilaria Filippini